

Procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Pisa e Cascina – Provvedimento di controdeduzione alle osservazioni pervenute di competenza del Comune di Pisa anche in qualità di Autorità competente e di Ente capofila

ALLEGATO B

Il Responsabile del Procedimento

Vista la L.R. n. 65/2014 e s. m. e i.;

Ricordato che:

- il Comune di Pisa è dotato di Piano Strutturale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 103 del 02/10/1998 e di Regolamento Urbanistico approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 04/05/2017 del (e successive Varianti) e che pertanto ricorrono le condizioni di cui all'art. 222 comma 2 della L.R. n. 65/2014 e s. m. e i.;
- il Comune di Cascina è dotato di Piano Strutturale approvato con D.P.G.R n.43 del 06.02.1998 e "Variante parziale al Piano Strutturale per l'adeguamento e la redistribuzione dell'attuale dimensionamento di previsione" approvata con Delibera del Consiglio Comunale n.10 del 19.03.2015 e di Regolamento Urbanistico approvato con Delibera del Consiglio comunale n.29 del 22.03.2000 e "Variante di monitoraggio al Regolamento Urbanistico" approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.11 del 19.03.2015, (e successive Varianti) e che pertanto ricorrono le condizioni di cui all'art. 231 della L.R. n. 65/2014 e s. m. e i.;

Vista la Delibera n. 37 del 27/03/2015 con cui il Consiglio Regionale ha approvato il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana con valore di Piano Paesaggistico Regionale (PIT/PPR) ai sensi del D.Lgs. n. 42/04 e s. m. e i.;

Visti l'art. 145 del D.Lgs. n. 42/04 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s. m. e i. e l'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR contenenti disposizioni in materia di adeguamento e conformazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1006 del 17/10/2016 con cui è stato approvato ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR l'Accordo fra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione

Toscana “per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione”, sottoscritto in data 16/12/2016 e successivamente modificato con l’Accordo sottoscritto il 17/05/2018;

Considerato che:

- con Delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 23/07/2019 è stato approvato lo schema di convenzione per la formazione del Piano Strutturale Intercomunale di Pisa e Cascina;
- la suddetta convenzione sottoscritta in data 14/08/2019 individua il Comune di Pisa quale Ente capofila;
- il suddetto atto ha lo scopo in particolare di “predisporre un comune progetto urbanistico-territoriale” finalizzato a (c.f.r. art. 3 Convenzione):
 - “promuovere azioni di programmazione e pianificazione coerenti con le finalità della L.R. 65/2014 e del Piano Paesaggistico Regionale, per lo sviluppo del territorio di ambito sovracomunale in termini di sostenibilità ambientale, infrastrutturale e socio economica;
 - coordinare gli interventi urbanistici rispetto alle funzioni residenziali, commerciali, produttive turistiche e culturali, promuovendo forme di perequazione territoriale capaci di assicurare ricadute positive in termini di sostenibilità ambientali ed economiche;
 - valorizzare il territorio rurale e quello a prevalente carattere di naturalità espresso dal Parco di San Rossore e dal corso del fiume Arno, tutelando i livelli di biodiversità esistenti e limitando l'ulteriore consumo di suolo;
 - tutelare e valorizzare le risorse paesaggistiche presenti sui territori dei due Comuni provvedendo al contempo al recupero e alla riqualificazione delle parti compromesse o degradate al fine di conseguire una qualità diffusa;
 - rispondere alle esigenze emergenti dal territorio nella consapevolezza che le dinamiche insediative e socio-economiche superano i confini amministrativi dei due comuni e che una pianificazione coordinata può meglio rispondere ai bisogni delle comunità interessate”;
- la Convenzione è stata rivista e integrata su conforme indicazione del Consiglio Comunale del Comune di Pisa (Delibera n. 13 del 20/04/2021) e del Comune di Cascina con l'introduzione in particolare dell'art 5 che disciplina le attività della “Conferenza dei Sindaci”;
- la suddetta “nuova” Convenzione è stata sottoscritta in data 28/05/2021.

Ricordato che:

- con Delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 29/8/2019 è stato approvato l'avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Pisa e Cascina

(PSI) ai sensi degli artt. 17,23,92 e 94 della L.R. n. 65/2014 e della Disciplina di Piano del PIT/PPR della Regione Toscana;

- in data 30/08/2019 è stata trasmessa alla Regione Toscana istanza di accesso ai contributi finanziari resi disponibili per incentivare la stesura di Piani Strutturali Intercomunali;
- con Decreto n. 16532 del 3/10/2019 del Dirigente Regione Toscana - Direzione Urbanistica e Politiche Abitative – Settore Pianificazione del Territorio è stata approvata la graduatoria relativa al bando per la concessione dei contributi per la redazione dei Piani Strutturali Intercomunali di cui all'art. 23 della L.R. n. 65/2014;
- il Piano Strutturale Intercomunale è riferimento essenziale per garantire la progettazione unitaria e multisettoriale delle trasformazioni a livello di area vasta e contiene ai sensi dell'art. 94 comma 2 della L.R. n. 65/2014, le politiche e le strategie di area vasta con particolare riferimento:
 - a) alla razionalizzazione del sistema infrastrutturale e della mobilità, al fine di migliorare il livello di accessibilità dei territori interessati, anche attraverso la promozione dell'intermodalità;
 - b) all'attivazione di sinergie per la valorizzazione e il recupero dei sistemi insediativi;
 - c) alla razionalizzazione e riqualificazione del sistema artigianale e industriale;
 - d) alla previsione di forme di perequazione territoriale di cui all'art. 102 della L.R. n. 65/2014;
- in virtù delle disposizioni degli artt. 18 e 37, 38 della L.R. n. 65/2014, del Regolamento delle attività del Garante dell'Informazione e della Partecipazione approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 45/2018 e Decisione n. 54/2019 adottata dal Sindaco del Comune di Pisa in data 16/05/2019 e dei contenuti della Convenzione sottoscritta in data 14/08/2019 e integrata in data 28/05/2021, è stato disposto che:
 - il Coordinamento dell'Ufficio di Piano è stato affidato all'Arch. Sandro Ciabatti, P.O. Pianificazione di Area Vasta, Paesaggio, Servizi amministrativi mobilità della Direzione 10 Urbanistica, Edilizia Privata, Servizi Amministrativi mobilità, Espropri del Comune di Pisa;
 - il Responsabile del Procedimento è stato individuato nella sottoscritta Dirigente della Direzione 10 Urbanistica, Edilizia Privata, Servizi Amministrativi mobilità, Espropri del Comune di Pisa;
 - Il Garante dell'Informazione e della Partecipazione ai sensi degli artt. 37 e seguenti della L.R. n. 65/2014 è individuato nell'Istruttore Amministrativo Dott.ssa Valeria Pagni della U.O. Servizi amministrativi Edilizia della Direzione 10 Urbanistica, Edilizia Privata, Servizi Amministrativi mobilità, Espropri del Comune di Pisa;
 - In sede di Conferenza dei Sindaci e con specifici provvedimenti dei competenti uffici dei Comuni di Pisa è stato costituito l'Ufficio di Piano;
 - l'Autorità proponente è individuata nell'Ufficio di Piano dei Comuni di Pisa e Cascina;

- l'Autorità competente è individuata nel Nucleo Comunale di Valutazione Ambientale del Comune di Pisa (costituito con Delibera della Giunta Comunale n. 115/2012) coadiuvato dal Nucleo Comunale di Valutazione Ambientale del Comune di Cascina;
 - l'Autorità Procedente è il Consiglio Comunale del Comune di Pisa;
- il Piano Strutturale Intercomunale è stato adottato con Delibera del Consiglio Comunale di Pisa n. 30 del 23/07/2020 e Delibera del Consiglio Comunale di Cascina n. 55 del 5/08/2020;
 - l'avviso di adozione è stato pubblicato sul BURT della Regione Toscana n. 35 parte II del 26/08/2020;
 - con successivo provvedimento assunto dal Consiglio Comunale del Comune di Pisa (in qualità di Ente capofila su conforme indicazione del Comune di Cascina, come da nota prot. n. 36275 del 15/10/2020 del Comune di Cascina e della Giunta Comunale del Comune di Pisa come da Delibera n. 192 del 20/10/2020) con Delibera n. 39 del 03/11/2020, pubblicato sul BURT n.46 parte II del 11/11/2020, è stato disposto il posticipo del termine per la presentazione delle osservazioni al 10 Dicembre 2020;
 - nel periodo di deposito e pubblicazione sono pervenute n. 164 osservazioni oltre ai contributi della Regione Toscana acquisiti con prot. n. 99278 del 27/10/2020 e prot.103618 in data 09/11/2020;
 - in data 10/03/2021 è stato reso il Parere MOTIVATO dell'Autorità competente pubblicato alla sul sito del Garante alla seguente pagina del Comune di Pisa: https://www.comune.pisa.it/sites/default/files/2021_05_13_14_45_39.pdf

Ritenuto dover sottolineare che in fase di istruttoria del provvedimento di controdeduzione alle osservazioni pervenute i Comuni interessati hanno condiviso, alla luce delle disposizioni vigenti, l'iter procedurale sinteticamente riepilogato nel seguito e già illustrato nella Commissione Consiliare competente a cui hanno partecipato anche i membri della Commissione permanente Governo del Territorio e Ambiente del Comune di Cascina, come da verbale della seduta del 09/12/2021;

Riepilogato l'iter procedurale sopra descritto così come nel seguito specificato:

- a) approvazione con delibere successive dei Consigli Comunali di Pisa e Cascina delle controdeduzioni alle osservazioni di interesse intercomunale e a quelle di esclusivo interesse locale, comprensivi dei necessari elaborati di supporto;
- b) assunzione in apposita Delibera del Consiglio comunale di Pisa, in quanto ente capofila, delle determinazioni assunte con le precedenti delibere con conseguente adeguamento degli elaborati di Piano, al fine della trasmissione degli stessi alla Regione Toscana con contestuale richiesta di Conferenza Paesaggistica.

Accertata l'opportunità di recepire il contributo della Regione Toscana e rilevato che lo stesso risulta articolato in contributi specialistici dei settori regionali e fra questi sono stati riconosciuti di particolare importanza:

- quello del Settore Urbanistica che affronta in particolare i temi del dimensionamento e della perimetrazione del Territorio Urbanizzato, oggetto anche di diverse osservazioni;
- quello del Settore Paesaggio che sottolinea l'adeguatezza e la conformità del Piano Strutturale Intercomunale ai contenuti del PIT/PPR;
- quello del Settore Cave che evidenzia la necessità che il Piano Strutturale Intercomunale recepisca i contenuti del Piano Regionale Cave (P.R.C.);

Rilevata l'opportunità ai fini dei provvedimenti di cui alla precedente lettera a) di dare conto delle attività svolte dall'Ufficio di Piano ai fini della formulazione della proposta di controdeduzioni alle osservazioni pervenute;

RITIENE

A tal fine dover sottolineare che:

1. ai fini del recepimento del contributo della Regione Toscana sono stati effettuati specifici approfondimenti anche confrontandosi con i competenti uffici della Regione Toscana;
2. gli approfondimenti di cui al precedente punto 1 hanno permesso di rilevare, anche in considerazioni delle Osservazioni d'ufficio e delle Osservazioni formulate dal Comune di Cascina, l'opportunità di rivedere la perimetrazione del Territorio Urbanizzato di cui all'art. 4 della L.R. n. 65/2014 e s. m. e .iC, riconoscendo all'interno dello stesso le aree già oggetto di Permesso a Costruire e/o di atti convenzionali, di uniformare la perimetrazione allineandosi a limiti fisici e/o catastali, a infrastrutture esistenti o ad altri segni sul territorio, di riconoscere aree esterne al perimetro del territorio urbanizzato riconducibili a funzioni non agricole nel territorio rurale di cui alla lettera d) comma 1 dell'art. 64 della LR. N. 65/2014,
3. gli esiti degli approfondimenti e delle verifiche sopra descritte sono riepilogati nell'elaborato cartografico **ALLEGATO C1** e le modalità di recepimento dei contributi regionali sono argomentate nell' **ALLEGATO B1**, quali supporto alla presente Relazione e al provvedimento sottoposto all'esame del Consiglio Comunale;
4. il contributo del Settore Cave della Regione Toscana ha determinato la necessità di integrare il Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale Intercomunale (**ALLEGATO B2** e relativi elaborati cartografici **ALLEGATI B2a, B2b**) oltre ai necessari perfezionamenti della Disciplina di Piano e degli elaborati cartografici;
5. il recepimento del suddetto contributo non determina a parere dei competenti uffici, sentiti anche gli uffici regionali, la necessità di ripubblicazione del PSI né di adozione di nuovo

Rapporto Ambientale in quanto mera conformazione alle disposizioni regionali sopravvenute e tenuto conto del cosiddetto “principio di non duplicazione”;

6. ai fini dell'istruttoria delle osservazioni pervenute, su conforme indicazione della Conferenza dei Sindaci (verbale della seduta del 10 ottobre 2021), le osservazioni stesse sono state ricondotte a specifiche tematiche e fattispecie (come da prospetto riepilogativo **ALLEGATO A1** al provvedimento sottoposto all'esame del Consiglio Comunale);
7. le osservazioni per le quali è stata ritenuta necessaria specifica indicazione della Conferenza dei Sindaci ai sensi dell'art 5 della Convenzione sottoscritta in data 28/05/2021 sono state sottoposte alla stessa Conferenza dei Sindaci (come da verbali delle sedute del 3 ed 11 novembre 2021);
8. sono stati acquisiti i contributi istruttori dei professionisti che hanno partecipato alla redazione degli elaborati tecnici del PSI adottato in collaborazione con l'Ufficio di Piano, al fine di predisporre le proposte di controdeduzioni alle osservazioni riferite a specifiche tematiche (**ALLEGATO B1** alla presente Relazione);
9. sono stati effettuati specifici approfondimenti sul tema della viabilità e delle infrastrutture per le motivazioni e secondo la procedura descritta nella Determina n 1091/2021 del Comune di Pisa e nella Determina del Comune di Cascina n. 1007 del 15/11/2021;
10. gli elaborati tecnici prodotti (**ALLEGATO B3** alla presente Relazione) sono stati utilizzati per la controdeduzione alle osservazioni sul tema della mobilità e hanno determinato la revisione delle proposte del PSI in relazione in particolare alle opere infrastrutturali e al sistema della mobilità di Cascina, come da Verbale della Conferenza dei Sindaci del 5/04/2022;

PRECISA

alla luce del Regolamento Regionale n.4/R del 14 febbraio 2017 di disciplina delle attività del Garante dell'Informazione e della Partecipazione e le Linee Guida per la partecipazione approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 1112 del 16 ottobre 2017;

che:

1. le diverse fasi e attività del procedimento di controdeduzione alle osservazioni pervenute sono state comunicate al Garante dell'Informazione e della Partecipazione che ha provveduto all'aggiornamento della pagina web e alla pubblicazione degli atti necessari, come risulta in particolare dal V Comunicato del Garante, pubblicato in data 07/12/2021 con il relativo elaborato cartografico (esiti Copianificazione – art. 25 L.R. n. 65/2014);
2. gli interventi esterni al perimetro del Territorio Urbanizzato così come definito ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 65/2014 e al Regolamento regionale n. 32/R/2017 sono ammissibili previa valutazione da parte della Conferenza di Copianificazione di cui all'art. 25 della L.R. n. 65/2014;
3. con la comunicazione prot. n. 10461 del 28/01/2022 con cui la sottoscritta Responsabile del Procedimento su conforme indicazione della Conferenza dei Sindaci (come da verbale della

seduta del 19/01/2022), a riscontro della nota pervenuta dalla Regione Toscana, a seguito della richiesta di convocazione della Conferenza di Copianificazione di cui all'art. 25 della L.R. n. 65/2014, ha segnalato la non necessità di procedere all'indizione della Conferenza di Copianificazione in merito alle previsioni SRT4 e SIT3, anche a seguito dei chiarimenti della Direzione Urbanistica della Regione (prot. n. 5417 del 16/02/2022) relativi a quest'ultima previsione;

Visti:

- il Regolamento regionale n. 32/R/2017 *“Regolamento di attuazione delle disposizioni dell'articolo 62 e del Titolo V della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio). Modifiche al d.p.g.r. 9 febbraio 2007, n. 2/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 37, comma 3, della legge regionale 3 gennaio 2005, n.1 “Norme per il governo del territorio” - Disposizioni per la tutela e valorizzazione degli insediamenti) ...”*;
- la L.R. n. 41/2018 e s. m. e i.;
- la Scheda di deposito delle indagini idrogeologiche e idrauliche di cui all'art.104 della L.R. n. 65/2014 secondo le modalità del Regolamento Regionale n. 53/R/2011, in data 03/04/2020 con Prot. n. 2020/0032963;
- l'attestazione di avvenuto deposito rilasciata dall'Ufficio regionale competente n. 424 del 10/04/2020;
- i regolamenti regionali:

D.P.G.R. n. 63/R/2016 *“Regolamento di attuazione dell'articolo 84 della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni per la qualità del territorio rurale”*;

D.P.G.R. n. 4/R/2017 *“Regolamento di attuazione dell'articolo 36, comma 4 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio). Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione”*;

D.P.G.R. n. 7/R/2017 *“Regolamento di attuazione dell'articolo 56 , comma 6, della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio). Formazione e gestione del sistema informativo geografico regionale”*;

D.P.G.R. n. 39/R/2018 *“Regolamento di attuazione dell'articolo 216 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio”*;

D.P.G.R. n. 41/R/2009 *“Regolamento di attuazione dell'articolo 37, comma 2, lettera g) e comma 3 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di barriere architettoniche”*;

Ritenuto dover sottolineare che sono tuttora in corso gli approfondimenti tecnici necessari per acquisire il parere del competente Ufficio Regionale, anche in considerazione del procedimento avviato

dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino ai fini della revisione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni;

Ritenuto opportuno specificare che gli elaborati costitutivi del Piano, ed in particolare la Disciplina di Piano e la relativa cartografia di supporto, potranno essere ulteriormente perfezionati e/o rettificati sulla base degli esiti conclusivi degli approfondimenti del Quadro Conoscitivo in materia di indagini geologiche e idro-geologiche richiesti dagli enti preposti, delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di Conferenza Paesaggistica, ecc.;

ATTESTA

con la presente Relazione la rispondenza dell'attività istruttoria dell'Ufficio di Piano alle disposizioni vigenti e alle indicazioni della Conferenza dei Sindaci prevista dalla Convenzione di disciplina dei rapporti fra i Comuni di Pisa e Cascina per la costituzione dell'Ufficio di Piano e la formazione del Piano Strutturale Intercomunale di cui agli artt. 92 e 94 della L.R. n. 65/2014.

Pisa,

La Dirigente

(Ing. Daisy Ricci)